

On.le Signor Sindaco
del Comune di Milano

OSSERVAZIONI
al progetto di PGT
presentate

dal signor Walter Galbusera, nella qualità di Presidente dell'ente UIL Milano e Lombardia con sede a Milano in via Campanini 7.

4): Reintrodurre il ramo Mecenate della M4.

premesse

- che nel PGT la parte dedicata alla rete dei trasporti occupa sette pagine del Documento di Piano (7 su 373), l'unico che si occupi di tale argomento, trattato schematicamente e sbrigativamente per quadranti, non riporta alcun dato;
- che nel PGT mancano indicazioni, studi e valutazioni del numero di passeggeri che giustificano la realizzazione delle nuove Linee di Forza A, B, C, D, E, F e le modifiche ad alcune delle nuove linee metropolitane che erano già state pianificate in sede di Piano Urbano della Mobilità;
- che il PGT cambia sostanzialmente molte parti della pianificazione dei trasporti, approvata dal consiglio Comunale con il PUM del 2000 ed il successivo aggiornamento del 2006, introducendo nuove "linee di forza" e nel contempo abolendo la previsione della M6 e della diramazione per via Mecenate della linea M4. Il tutto **senza alcuna motivazione** (e peraltro senza che sia stato svolto alcun dibattito sulla politica dei trasporti);
- che la biforcazione della linea 4 a servizio del quartiere di via Mecenate, prevista dal PUM ed inspiegabilmente ed immotivatamente priva di conferma nel PGT, è dotata di sicura domanda, già a suo tempo valutata;
- che le nuove "linee di forza" non potranno sopperire alla domanda espressa da tale settore urbano, già ampiamente terziarizzato, che genererà ed attrarrà molti più spostamenti da e verso il centro, il passante e Linate (sul tracciato della M4), piuttosto che verso P.ta Romana e la fascia residenziale a Sud della città, lungo il tracciato della ipotizzata "linea di forza".

Ciò premesso, si svolgono le considerazioni che seguono:

1. non risulta, almeno da notizie di stampa, che il Piano Urbano della Mobilità approvato nel 2006 sia stato abrogato;
2. avendo a mente una corretta programmazione, va rilevato che la procedura utilizzata per modificare la pianificazione del sistema dei trasporti non è accettabile: se si vuole cambiare la rete dei trasporti si motivino le scelte e si approvi, preventivamente o contestualmente, un nuovo PUM aggiornato;
3. Non essendo stati prodotti studi sulla possibile utenza di ogni linea, non vi sono giustificazioni valide per introdurre nuove linee, ma soprattutto non ve ne sono per modificare il tracciato della futura M4, che invece nasceva, attraverso il PUM, da una corretta analisi della domanda.

Dalle considerazioni appena svolte si possono trarre le seguenti conclusioni:

- **la scelta di eliminare la biforcazione della M4 su via Mecenate, oltre a non avere nessuna valida motivazione, causerebbe notevoli svantaggi urbanistici ed economici, perdendo parte della sua efficacia nel ridurre la congestione, in quanto un rilevante numero di possibili utenti verrebbe escluso dal tracciato.**

Per le ragioni esposte,

chiede

all'Amministrazione comunale che, in accoglimento delle presenti osservazioni,

1. **prima dell'approvazione del PGT, venga aggiornato il Piano Urbano della Mobilità con l'inserimento delle eventuali modifiche alla pianificazione dei trasporti e seguendo la corretta procedura di partecipazione ed approvazione (compresa la VAS);**
2. **la variante del PUM, per il sistema delle linee di trasporto pubblico a guida vincolata, venga formata con il supporto scientifico dei calcoli simulativi dell'utenza prevista e quello economico del calcolo delle risorse necessarie e dell'attendibilità del loro reperimento;**
3. **venga reintrodotta nella pianificazione il sopracitato ramo Mecenate della nuova linea metropolitana 4.**

Dichiara fin d'ora la propria disponibilità a fornire qualsivoglia chiarimento sia ritenuto opportuno.

Con osservanza.

Milano, xx novembre 2010